**della Commissione formazione e cultura**

**sul messaggio del 22 maggio 2024 concernente la pausa meridiana delle e dei docenti della scuola dell’infanzia e offerta di refezioni e mense nelle scuole comunali - rapporto**

Il 24 febbraio 2021 il Parlamento, approvando il rapporto della Commissione formazione e cultura, ha introdotto nella Legge sulla scuola dell’infanzia e sulla scuola elementare (LSISE) la richiesta agli Istituti scolastici comunali, per quanto riguarda la scuola dell’infanzia (SI), di definire soluzioni organizzative per consentire nella misura del possibile alle e ai docenti di usufruire di una pausa meridiana di 30 minuti per il lavoro che dura tra le 7 e le 9 ore giornaliere .

Il Gran Consiglio, contemporaneamente, ha stabilito che dopo tre anni dall’applicazione del nuovo articolo 37, il Governo avrebbe dovuto allestire un rapporto – previa consultazione dei Comuni, degli enti interessati e della scuola – sull’implementazione di tale misura.

Con il messaggio n. 8429 il Consiglio di Stato dà pertanto seguito all’indicazione del Parlamento e presenta un rapporto di bilancio. Nel contempo, informa il Gran Consiglio su una modifica di regolamento recentemente adottata, voluta e richiesta da più parti per poter agevolare il compito degli Esecutivi e degli Istituti scolastici comunali nell’implementazione effettiva della pausa meridiana per le e i docenti di scuola dell’infanzia su tutto il territorio cantonale.

Il messaggio governativo evidenzia soprattutto le criticità intervenute. Nel febbraio 2023, infatti, solo il 41% delle sezioni di scuole dell’infanzia disponeva di un operatore della pausa meridiana. La causa di questa situazione non soddisfacente è da ricercare nella difficoltà ad individuare personale disponibile e qualificato ai sensi delle disposizioni previste all’art. 39 del Regolamento delle scuole comunali (RSco). Ricordiamo che per dare seguito alla volontà parlamentare, il Governo aveva individuato i seguenti profili (art. 39 cpv. 4 lett. a, b e c): docente di appoggio; docente di SI a metà tempo attivo in un’altra sezione; docente supplente.

A seguito di numerose lamentele, alcuni atti parlamentari in merito e un’ampia consultazione tra i diversi attori del territorio coinvolti, il Governo ha ritenuto opportuno intervenire sui requisiti richiesti, riformulando l’articolo legislativo in oggetto. Esso prevede, ora, di confermare il profilo di docente come quello più idoneo; tuttavia, in via subordinata, è stata introdotta la possibilità di permettere una sostituzione dei e delle docenti facendo capo ad altro personale con requisiti di idoneità meno restrittivi, ossia:

* un titolo in ambito educativo o di un diploma quale operatore socio assistenziale (requisito preferenziale); oppure
* comprovata esperienza nel settore dell’infanzia con gruppi di bambini; e comunque
* facilità al lavoro a contatto con bambini in età scolastica e spiccate doti relazionali.

L’affidamento della gestione della pausa meridiana ad altro personale, infine, sarà possibile solo previa partecipazione a un’apposita formazione organizzata dal Collegio degli ispettori.

Il messaggio governativo n. 8429 e le relative direttive presentano le modifiche testé enunciate, che il Governo ha già proceduto a mettere in pratica in modo da permettere ai Comuni che ancora ne erano sprovvisti di trovare delle soluzioni adeguate per l’anno scolastico 2024/2025.

Tali modifiche hanno permesso un considerevole aumento degli operatori, raggiungendo il 91% delle scuole dell’infanzia. In una recentissima audizione commissionale, la direttrice del Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport (DECS), on. Marina Carobbio Guscetti, ha comunicato che questa percentuale è ulteriormente aumentata, fissandosi al 98%.

La Commissione formazione e cultura accoglie perciò positivamente le modifiche apportate dal Governo, determinanti per poter adempiere alle modifche legislative votate nel 2021 dal Parlamento e per garantire la parità di trattamento tra le diverse sedi di scuola dell’infanzia del Cantone. Auspica infine che le poche situazioni che non dispongono ancora dell’operatore per la pausa meridiana possano entro brevissimo termine trovare una soluzione idonea.

Per la Commissione formazione e cultura:

Aron Piezzi, relatore

Ay - Caccia - Canetta - Ermotti-Lepori -

Ghisla - Giudici - Ortelli M. - Ortelli P. -

Prati - Sanvido - Speziali - Tenconi -

Tricarico - Valsangiacomo - Zanetti